



«...Signore, aprici. Ma egli vi risponderà: Non vi conosco»

Anno 2016 - N. 30 - Domenica 21 Agosto - XXI del Tempo Ordinario

## Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (13,22-30)

 In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme.

Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

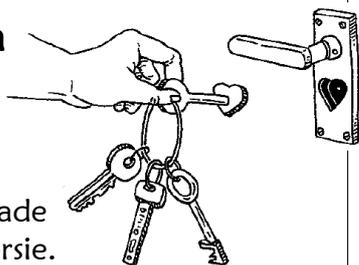
Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: «Signore, aprici!». Ma egli vi risponderà: «Non so di dove siete». Allora comincerete a dire: «Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze». Ma egli vi dichiarerà: «Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!».

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

### La porta stretta

Vogliamo tutti viaggiare comodi e per questo ci piacciono le autostrade che hanno molte corsie.

Ma la strada tracciata da Gesù non è larga e comoda: è una via che si inerpica su una collina, il Golgota, dove viene piantata la sua croce. La porta che ci introduce nel Regno di Dio non è una porta larga: non possiamo passarvi portandoci dietro tutti i nostri bagagli. Siamo obbligati a «dimagrire», a liberare la nostravita da tutti i pesi inutili, a lasciar cadere tutto, fuorché l'amore per Dio e per i fratelli.



Roberto Laurita

## «Se non ora, quando?»

Quante volte ho rimandato a «domani» le cose importanti, spreco occasioni buone per il mio cambiamento. Credendo che «domani» possa essere migliore soltanto perché non è «oggi». Nelle sue *Confessioni* Sant'Agostino esclama: «Sentivo di esserne ancora schiavo [delle mie iniquità] e lanciavo grida disperate: per quanto tempo, per quanto tempo ancora? Sarà domani? O ancora un altro domani? Perché non subito, perché non in quest'ora la fine della mia vergogna?».

La porta aperta è un'occasione da cogliere. Poi la porta viene chiusa, perché la vita è movimento, si va avanti, non è sempre tutto uguale, scontato. Ci sono dei tizi nel vangelo che fanno domande a Gesù, vogliono sapere, conoscere, sembrano interessati... ma non si accorgono che la porta aperta per loro è Gesù stesso che sta passando, ORA! E non colgono l'occasione, non entrano in relazione con lui. Proprio loro che sono lì davanti, che hanno la *porta aperta*, saranno gli *ultimi*.

Quanto è facile, all'ombra del campanile, dare tutto per scontato: la relazione con Gesù, la sua Parola, la preghiera... ma non è affatto scontato che io sappia uscire dalla mediocrità della mia vita. Non è affatto scontato che io sappia riconoscere, oggi, il suo passaggio nella mia giornata. Posso fare mille cose che ritengo buone, e non accorgermi di chi mi sta accanto e chiede un'attenzione, ignorare un povero per strada, distrarmi dall'ascolto di una buona intuizione che lo Spirito suggerisce al mio cuore. Posso attendere un domani che appare importantissimo e banalizzare tutte le occasioni che il Signore mi dà da vivere nel momento presente.

«Ecco ora il giorno favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!» dice l'apostolo (2Cor 6,2). Saprà vivere questo giorno nella sua splendida e irripetibile unicità? Saprà cogliere le occasioni che il Signore suggerisce al mio cuore per incontrarlo nelle persone e negli avvenimenti della giornata? Per tantissime persone le parole di Rabbi Hillel sono diventate ormai uno stile di vita: «Se non ora, quando? Se non io, chi? Se non qui, dove?».

don Pierpaolo

# Sante Messe

**DOMENICA 21 Agosto - 21<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

**LUNEDÌ 22 Agosto - Beata Vergine Maria Regina**

ore 16.30 *Funerale di Quaglia Mario*

ore 19.00 *S. Messa* - Lovison Marco; Borghero Gino, Gina, Antonietta, Greggio Ermenegildo, Cesira; Martin Maurizio (anniv.); Fiorella, Giancarlo e Paolo; Def. Fam. Cesarotto e Vizzini; Biasolo Berno Silvana (7°).

**MARTEDÌ 23 Agosto**

ore 19.00 *S. Messa* - Fascina Giampaolo; Rampazzo Antonia, Cesare; Caporello Gabriella, Gino, Bruna e Giuliano; Baldin Giacomo; Maretto Luigino, Artemia, Antonio e Maria.

**MERCOLEDÌ 24 Agosto - S. Bartolomeo, apostolo**

ore 19.00 *S. Messa* - Bernardini Otello; Campana Valerio; Favaro Tranquillo (7°); Tellatin Marin Maria Luisa (7°).

**GIOVEDÌ 25 Agosto - Dedicazione della Basilica Cattedrale**

ore 19.00 *S. Messa* - Mangia Nicola.

**VENERDÌ 26 Agosto**

ore 19.00 *S. Messa* - Pulimeno Addolorata.

**SABATO 27 Agosto - S. Monica**

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Targa Bruno e Vanda; Lincetto Ruggero, Orlando e Def. Fam.; Zanasca Bruno.

**DOMENICA 28 Agosto - 22<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle **ore 8.00** in chiesa, preghiera comunitaria delle **Lodi mattutine**.

## UN GREST CON I PIRATI

Sei pronto a solcare oceani immensi, ad esplorare isole sconosciute, ad affrontare prove di ogni tipo alla conquista di tesori favolosi?

**Allora questo GREST è per TE!!!**

Tra capitani coraggiosi, mappe misteriose e personaggi bizzari... **VIVI CON NOI QUESTA MAGICA AVVENTURA!**

Per tutti i ragazzi  
dalla 3<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media  
dal 29 Agosto al 9 Settembre  
dal Lunedì al Venerdì, dalle 8.30 alle 12.30  
Per chi desidera alle 12.30 c'è la possibilità di fermarsi per il pranzo fino alle 14.00

Iscrizioni in patronato alla Domenica dopo la Messa delle 10.00  
Quota 25 € per le due settimane. Per chi pranza: 3 € a pasto

## PREGHIERA

Conosciamo bene il tuo messaggio, abbiamo frequentato con assiduità il catechismo, siamo venuti ogni domenica a celebrare l'Eucaristia... Perché ora, Gesù, affermi di non conoscerci neppure?

Abbiamo ricevuto tutti i sacramenti che contrassegnano il percorso dei tuoi discepoli, ci dichiariamo pubblicamente tuoi seguaci e siamo in prima fila quando si tratta di difendere i valori cristiani...

Perché ora, Gesù, dichiari di ignorare il nostro nome e la nostra provenienza?

Perché la tua porta non si apre e non ci fai entrare nella sala del banchetto? Perché ci umili collocandoci agli ultimi posti e facendo passare avanti tutti quelli che abbiamo da sempre considerati lontani da te, distanti dalla salvezza, ignari del tuo Vangelo, persi per altre strade?

L'ingresso nel tuo Regno allora non è una passeggiata in discesa, un percorso assicurato dalle etichette che ci siamo appiccate, dai proclami che abbiamo firmato, dalle tradizioni osservate con scrupolo. L'ingresso nel tuo Regno prevede un passaggio per la porta stretta, passaggio difficile e talora doloroso che attraversano solo quelli disposti ad affrontare, per amore, qualsiasi sacrificio.

(ROBERTO LAURITA)



**“Sforzatevi di entrare per la porta stretta”**